

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Revisione il: 28.05.2024

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: Nome della sostanza o miscela e dell'impegno

1.1. Identificatore del prodotto

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

UFI: SY90-Q49C-1SN8-6M1U

1.2. Usi rilevanti identificati della sostanza o miscela e gli usi di cui è scoraggiato

Uso della sostanza/miscela

Prodotti biocidi

1.3. Dettagli del fornitore che fornisce la scheda dati di sicurezza

Nome dell'azienda: acotec GmbH
 Strada: Hinter Stöck 32
 Posizione del fornitore: D-72406 Bisingen
 Telefono: +49 (0) 7476-950073 - 0 Fax: +49 (0)7476-95 00 73 - 99
 E-mail: info@acotec-online.de
 Internet: www.acotec-online.de

1.4. Numero di emergenza: +49 (0)7476-95 00 73-10 (Questo numero è occupato solo durante l'orario di ufficio.)

DE	Centro Informazioni per Avvelenamenti Ospedale Universitario di Friburgo, Centro di Pediatria e Medicina dell'Adolescenza	Breisacher Str. 86b 79110 Friburgo	+49 (0) 761 19240
----	---	---------------------------------------	-------------------

SEZIONE 2: Possibili Pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
 Asp. Tossicologici. 1; H304
 Irritazione della pelle. 2; H315
 Sensi della pelle 1; H317
 STOT SE 3; H336
 Acuto acquatico 1; H400
 Cronica Acquatica 1; H410

Testo delle dichiarazioni di pericolo: vedi SEZIONE 16.

2.2. Etichettatura degli elementi

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti determinanti del rischio per l'etichettatura

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano
 Estratto di crisantemo cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium, con anidride carbonica supercritica
 Geraniolo; (2E)-3,7-Dimetilotta-2,6-dien-1-ol

Parola segnale: Pericolo

Pittogrammi:



Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 2 di 13

Avvisi di pericolo

H222	Aerosol estremamente infiammabile .
H229	Il contenitore è sotto pressione: può scoppiarsi quando riscaldato .
H315	Provoca irritazione della pelle.
H317	Può causare reazioni allergiche cutanee.
H336	Può causare sonnolenza e vertigini.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine.

Istruzioni di sicurezza

P210	Calore, superfici calde, scintille, fiamme aperte e altre fonti di accensione Stai lontano. Niente fumo.
P211	Non spruzzare contro fiamme aperte o altre fonti di accensione.
P251	Non forare o bruciare, nemmeno dopo l'uso.
P273	Evita di essere rilasciato nell'ambiente.
P280	Indossa guanti protettivi e protezione per gli occhi/viso.
P410+P412	Proteggi dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Etichettatura speciale di alcune miscele

Leggi il volantino allegato prima di utilizzarlo.

2.3. Altri rischi

Le sostanze nella miscela non soddisfano i criteri PBT/vPvB secondo REACH, Allegato XIII.
Si sospetta che il CAS n. 89997-63-7, 128-37-0 abbia causato disturbi endocrini nell'ambiente.

SEZIONE 3: Informazioni sulla composizione/ingredienti

3.2. Miscele

Componenti rilevanti

CAS No.	Nome del tessuto			Condividi
	EC No.	Indice n.	REACH No.	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano			35 - < 40 %
	921-024-6	01-2119475514-35		
	Flam. Liq. 2, irritazione della pelle. 2, STOT SE 3, Asp. Tossicologici. 1; H225 H315 H336 H304			
106-97-8	Butano			35 - < 40 %
	203-448-7	601-004-00-0	01-2119474691-32	
	Flam. Gas 1, Gas liquefatto; H220 H280			
74-98-6	Propano			10 - < 15 %
	200-827-9	601-003-00-5	01-2119486944-21	
	Flam. Gas 1, Gas liquefatto; H220 H280			
75-28-5	Isobutano; 2-Metilpropano			10 - < 15 %
	200-857-2	601-004-00-0	01-2119485395-27	
	Flam. Gas 1, Gas liquefatto; H220 H280			
26046-85-5	3-Fenossibenzil(1R,3R)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropano carbossilicato			1 - < 5 %
	247-431-2			
	Acuta Acquatica 1, Cronica Acquatica 1; H400 H410			
89997-63-7	Estratto di crisantemo cinerariaefolium da aperto e maturo Fiori di Tanacetum cinerariifolium, ottenuti con anidride carbonica supercritica			< 1%
	289-699-3			
	Tossicologia acuta. 4, tossicologia acuta. 4, Sensibilità della Pelle 1B, Acuta Acquatica 1, Cronica Acquatica 1; H332 H302, H317 H400 H410			

Per la formulazione delle frasi H ed EUH: vedi sezione 16.

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 3 di 13

CAS No.	Nome del tessuto			Condividi
	EC No.	Indice n.	REACH No.	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
128-37-0	BHT di Toluene Idrossilato Butilato			< 1%
	204-881-4			
	Acuta Acquatica 1, Cronica Acquatica 1; H400 H410			
106-24-1	Geraniolo; (2E)-3,7-Dimetilotta-2,6-dien-1-ol			< 0,1%
	203-377-1	603-241-00-5		
	Irritazione della pelle. 2, Diga degli Occhi. 1, Sensi della Pelle 1; H315 H318 H317			

Per la formulazione delle frasi H ed EUH: vedi sezione 16.

Limiti specifici di concentrazione, fattori M e ATE

CAS No.	EC No.	Nome del tessuto	Condividi
		Limiti specifici di concentrazione, fattori M e ATE	
	921-024-6	Idrocarburi, C6-C7, n-alcano, isoalcani, ciclene, <5% n-esano	35 - < 40 %
		dermali: LD50 = > 2920 mg/kg; orale: LD50 = > 5840 mg/kg	
26046-85-5	247-431-2	3-Fenossibenzil(1R,3R)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil) ciclopropancarbonato ossilato	1 - < 5 %
		dermica: LD50 = > 5000 mg/kg; oralmente: LD50 = > 5000 mg/kg Acuto Acquatico 1; H400: M=100 Cronica Acquatica 1; H410: M=100	
89997-63-7	289-699-3	Estratto di crisantemo cinerariaefolium da aperto e maturo Fiori di Tanacetum cinerariifolium, ottenuti con anidride carbonica supercritica	< 1%
		inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); inalazione: ATE = 1,5 mg/l (polveri o nebbia); dermali: LD50 = > 2000 mg/kg; orale: LD50 = 1030 mg/kg Acuto Acquatico 1; H400: M=1000 Cronica Acquatica 1; H410: M=100	

SEZIONE 4: Misure di Primo Soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o se sono presenti sintomi, si cerca un parere medico.

Dopo l'inalazione

Offri aria fresca. In caso di sintomi respiratori: chiama un medico.

Dopo il contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lava subito con abbondante acqua e sapone. Tutti i vestiti contaminati Toglielo subito e lava prima di indossare di nuovo. In caso di reazioni cutanee, consulta un medico.

Dopo il contatto visivo

Risciacqua immediatamente con attenzione e accuratamente con un detergente o acqua per gli occhi. Ci sono lenti a contatto disponibili

Rimuovi se possibile. Continua a risciacquare. Se si verifica un'irritazione oculare, consulta un oculista.

Dopo aver deglutito

Sciacquati subito la bocca e bevi un bicchiere d'acqua. Se non ti senti bene, chiama un medico.

4.2. Sintomi e effetti principali acuti e ritardati

Non sono disponibili informazioni.

4.3. Indicazioni di assistenza medica d'emergenza o trattamento speciale

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di Spegnimento Antincendio
5.1. Agenti estintori
Agenti estintori adatti

Adatta le misure di estinzione all'ambiente.

5.2. Pericoli specifici posti dalla sostanza o miscela

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 4 di 13

Aerosol estremamente infiammabile . Il contenitore è sotto pressione: può scoppiarsi quando riscaldato . I vapori possono essere mescolati con l'aria formare miscele esplosive.

In caso di incendio , prodotti di pirolisi possono essere prodotti tossici.

5.3. Istruzioni per la lotta antincendio

Indossa un respiratore indipendente dall'aria ambiente e una tuta protettiva chimica. Tuta protettiva completa. A causa del rischio di esplosione, combatti il fuoco a distanza .

Note aggiuntive

Usa spray d'acqua per proteggere le persone e raffredda i contenitori in aree pericolose.

Precipita gas/vapori/nebbia con un getto di spruzzo d'acqua. Raccogli separatamente l'acqua estintiva contaminata.

Non permettere di entrare nel sistema fognario o nell'acqua.

SEZIONE 6: Misure di Rilascio Accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure da seguire in caso di emergenza****Informazioni generali**

Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Evita il contatto con pelle, occhi e vestiti. Dintorni.

Personale non addestrato per emergenze

Rimuovi tutte le fonti di accensione. Fornire una ventilazione adeguata. Usa dispositivi di protezione individuale.

Servizi di emergenza

Indossare dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).

6.2. Misure di protezione ambientale

Non permettere al prodotto di entrare nell'ambiente in modo incontrollato. Rischio di esplosione.

6.3. Metodi e materiali per la ritenzione e la purificazione**Per contenzione**

Elimina le perdite se è sicuro farlo.

Per la pulizia

Assorbire con materiale che lega liquidi (sabbia, terra di diatomee, legante acido, legante universale).

In modo appropriato, contenitori e smaltibili. Ventila l'area interessata.

Ulteriori informazioni

Usa solo strumenti antistatici (non scintille).

Pulire oggetti sporchi e pavimenti in modo accurato, rispettando le normative ambientali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Gestione sicura: vedi sezione 7

Dispositivi di protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: Manipolazione e Conservazione**7.1. Salvaguardie per la gestione della sicurezza****Note sulla maneggiamento sicura**

Non forare o bruciare, nemmeno dopo l'uso. Quando gestito aperto, i dispositivi con aspirazione locale. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol. Equipaggiamento di protezione individuale.

Note sulla protezione contro incendi ed esplosioni

Non spruzzare contro fiamme o oggetti luminosi. Proteggi dalla luce solare. No

Esposti a temperature superiori a 50°C/122°F. Stai lontano dalle fonti di accensione - Non fumare. Misure contro

Cariche elettrostatiche. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Informazioni sulle misure di igiene generale sul posto di lavoro

Togliete immediatamente i vestiti sporchi e bagnati . Crea e segui un piano di protezione della pelle!

Prima delle pause e.

Alla fine del lavoro, lava bene mani e viso, fai la doccia se necessario. Non mangiare, non bere,

Fumare, schioccare.

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 5 di 13

7.2. Condizioni per una conservazione sicura tenendo conto delle Incompatibilità

Requisiti per le stanze di stoccaggio e i contenitori

Tieni il contenitore ben chiuso. Conserva sotto chiave. Conserva in un posto autorizzato solo persone . Assicurati una ventilazione adeguata e un'estrazione puntuale nei punti critici. Conserva il contenitore in un luogo fresco e ben ventilato. Di calore, superfici calde, scintille, aperte. Stai lontano da fiamme e altri tipi di fonti di accensione. Niente fumo.

Note di Conservazione

Non conservare con: ossidanti. Pirofori o sostanze pericolose auto-riscaldanti. sostanze pericolose, che sviluppano gas infiammabili a contatto con l'acqua . Perossidi, liquidi infiammabili. Caratteristiche sostanze esplosive e pericolose.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione

Proteggi dal calore. Proteggi dalla luce solare.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510: 2B (pacchetti aerosol e accendini)

7.3. Usi finali specifici

Prodotti biocidi

SEZIONE 8: Limitazione e monitoraggio dell'esposizione/dispositivi di protezione individuale

8.1. Parametri da monitorare

Limiti di esposizione professionale

CAS No.	Descrizione	ppm	mg/m ³	F/m ³	Top Fattore limitante	Nota	Arte
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-cresol		10 E		4(II)	Y	TRGS 900
106-97-8	Butano	1000	2400		4(II)		TRGS 900
64742-47-8	Distillati (petrolio), con idrogeno luce trattata (alifati C9-C14)		300		2(II)	Y	TRGS 900
75-28-5	Isobutano	1000	2400		4(II)		TRGS 900
-	Miscela di idrocarburi, frazioni (Gruppo RCP): Alifati C6-C8		700		2(II)		TRGS 900
-	Miscela di idrocarburi, frazioni (Gruppo RCP): Alifati C9-C14		300		2(II)		TRGS 900
74-98-6	Propano	1000	1800		4(II)		TRGS 900

8.2. Limitazione e monitoraggio dell'esposizione



Attrezzature tecniche di controllo adeguate

Assicurati una ventilazione adeguata e un'estrazione puntuale nei punti critici.

Misure di protezione individuale, come l'equipaggiamento di protezione individuale

Protezione per occhi/viso

Utilizzare la protezione oculare in conformità con la norma EN 166.

Protezione della mano

Indossare guanti adatti testati secondo la norma EN374.

Quando si maneggiano agenti chimici, si utilizzano solo guanti protettivi chimici con marcatura CE incluso un numero di test a quattro cifre. I guanti protettivi chimici sono progettati in seconda della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose . Si consiglia di: la resistenza chimica dei guanti protettivi sopra menzionati per applicazioni speciali con il produttori di guanti .

Gilettura antibala

Indossa indumenti protettivi adeguati al lavoro.

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 6 di 13

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossa protezione respiratoria.
La protezione respiratoria è richiesta nel caso di: Superare il valore limite.

Rischi termici

Abbigliamento ignifugo. Indossa scarpe e abiti da lavoro antistatici.

Limitare e monitorare l'esposizione ambientale

Evita di essere rilasciato nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà Fisiche e Chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Stato fisico:	Liquido
Colore:	giallo
Odore:	Caratteristica
Soglia odorante:	Non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
punto di ebollizione o inizio dell'ebollizione e Intervallo di ebollizione:	Non determinato
Infiammabilità:	Aerosol estremamente infiammabile .
Il contenitore è pressurizzato: Può essere	Scoppio di riscaldamento.
Limite inferiore di esplosione:	1.0 Vol.-%
Limite massimo di esplosione:	10,9% in volume
Punto di Sbocco:	- 60 °C
Temperatura di accensione:	> 200 °C
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Valore del pH:	Non determinato
Viscosità cinematica:	Non determinato
Solubilità in acqua:	Facilmente solubile
Solubilità in altri solventi	
Non determinato	
Coefficiente di distribuzione N-Ottanolo/Acqua:	Non determinato
Pressione di vapore (a 20 °C):	4800 hPa
Densità:	0,61 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	Non determinato
	Non applicabile
Proprietà delle particelle:	

9.2. Altre informazioni

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Rischi di esplosione

Il riscaldamento può causare esplosione. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Ulteriori informazioni

Non sono disponibili informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Aerosol estremamente infiammabile . Il contenitore è sotto pressione: può scoppiarsi quando riscaldato .

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile quando conservato a temperature ambientali normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 7 di 13

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Stai lontano dalle fonti di calore (ad esempio, superfici calde), scintille e fiamme aperte. I vapori possono essere mescolati con l'aria formare miscele esplosive.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Pirofori o sostanze pericolose auto-riscaldanti. Sostanze pericolose che entrano in contatto con l'acqua sviluppare gas infiammabili. Perossidi, liquidi infiammabili. Altre sostanze esplosive pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, prodotti di pirolisi possono essere prodotti tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di rischio ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcola

ATE (orale) 55462 mg/kg; ATE (dermalica) > 2000 mg/kg; ATE (vapore inalato) 592,3 mg/l; ATE (vapore inalato) Polvere/nebbia) 80,77 mg/l

CAS No.	Descrizione				
	Percorso di esposizione	Dose	Specie	Fonte	Metodo
	Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene, <5% n-esano				
	Orale	LD50 > 5840 mg/kg	Topo	Precursore fornitore/produttore OCSE 401	
	dermica	LD50 > 2920 mg/kg	Coniglio	Subappaltatori/Produttore OCSE 402	
26046-85-5	3-Fenossibenzil(1R,3R)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropano carbossiliato				
	Orale	LD50 > 5000 mg/kg	Topo	Produttore	
	dermica	LD50 > 5000 mg/kg	Topo	Produttore	
89997-63-7	Estratto di crisantemo cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium, con anidride carbonica supercritica				
	Orale	LD50 1030 mg/kg	Ratto	Pre-fornitore/produttore	
	dermica	LD50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Pre-fornitore/produttore	
	vapore inalato	EAT 11 mg/l			
	Inalazione Polvere/Nebbi	ATE 1,5 mg/l			

Effetto irritante e corrosivo

Effetto di incisione sulla pelle/irritazione cutanea: Causa irritazione cutanea.

Danni oculari gravi/irritazione oculare: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non lo sono soddisfatto.

Effetti sensibilizzanti

Può causare reazioni allergiche cutanee. (Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da aperto e maturo Fiori di Tanacetum cinerariifolium, ottenuti con anidride carbonica supercritica; Geraniolo; (2E)-3,7-dimetilotta-2,6-dien-1-olo)

Effetti cancerogeni, mutageni e reprotossici

Mutagenicità delle cellule germinali: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Carcinogenicità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica degli organi bersaglio con esposizione singola

Può causare sonnolenza e vertigini. (idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, ciclene,

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 8 di 13

<5% n-esano)

Tossicità specifica degli organi bersaglio con esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili , i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Rischio di aspirazione

Può essere fatale se ingerito ed entra nelle vie respiratorie.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Contatto visivo, contatto con la pelle, inspirazione.

Principio attivo: Ingestione

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di disturbo endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine per l'uomo, poiché no L'ingrediente soddisfa i criteri .

SEZIONE 12: Rivendicazioni Ambientali

12.1. Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine.

CAS No.	Descrizione	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
26046-85-5	3-Fenossibenzil(1R,3R)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropano carbossilicato				
	Tossicità acuta dei pesci LC50 0,0027 mg/l	96 h	Oncorhynchus Mykiss (trota arcobaleno)	Produttore	
	Acuto Crostateatotossicità EC50 0.0043 mg/l	48 h	Daphnia magna (Großer pulce d'acqua)	Produttore	
	Crostateatotossicità NOEC 0.00047 mg/l	21 d	Daphnia magna (più grande pulce d'acqua)	Produttore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato testato.

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

Il prodotto non è stato testato.

Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua

CAS No.	Descrizione	Log Pow
74-98-6	Propano	2,36
75-28-5	Isobutano; 2-Metilpropano	2,8
26046-85-5	3-Fenossibenzil(1R,3R)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropano carbossilicato	6,8
89997-63-7	Estratto di crisantemo cinerariaefolium da aperto e maturo Fiori di Tanacetum cinerariifolium, ottenuti con anidride carbonica supercritica	> 4

BCF

CAS No.	Descrizione	BCF	Specie	Fonte
89997-63-7	Estratto di crisantemo cinerariaefolium da open e pneumatici Fiori di Tanacetum cinerariifolium, con anidride carbonica supercritica	471	Lepomis macrochirus (Pesce Luna)	Produttore

12.4. Mobilità a terra

Il prodotto non è stato testato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze nella miscela non soddisfano i criteri PBT/vPvB secondo REACH , Allegato XIII.

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 9 di 13

12.6. Proprietà di disturbo endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine per organismi non target perché:
Nessun ingrediente soddisfa i criteri .

CAS n. 89997-63-7: sospettato di causare disturbi endocrini nell'ambiente.

CAS n. 128-37-0: Sospettato di causare disturbi endocrini nell'ambiente.

12.7. Altri effetti nocivi

Non sono disponibili informazioni.

Ulteriori informazioni

Non permettere di entrare nel sistema fognario o nell'acqua. Non permettere di entrare nel sottosuolo.

SEZIONE 13: Istruzioni per lo smaltimento

13.1. Processi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento

Non permettere di entrare nel sistema fognario o nell'acqua. Non permettere di entrare nel sottosuolo.
Smaltimento in conformità con i regolamenti ufficiali.

Smaltimento di imballaggi non puliti e agenti detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate devono essere trattate come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sui trasporti

Trasporto terrestre (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o ONU 1950

Numero ID:

14.2. Corretto PACCHI DI GAS

Designazione di spedizione ONU: COMPRESSI

14.3. Classi di rischio per il trasporto: 2

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Etichette di pericolo: 2.1



Codice di classificazione: 5F

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Quantità limitata (LQ): 1 L

Quantità esenta: E0

Categoria promozione: 2

Codice di restrizione del tunnel: D

Trasporto via d'acqua interno (ADN)

14.1. Numero ONU o ONU 1950

Numero ID:

14.2. Corretto PACCHI DI GAS

Designazione di spedizione ONU: COMPRESSI

14.3. Classi di rischio per il trasporto: 2

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Etichette di pericolo: 2.1



Codice di classificazione: 5F

Disposizioni speciali: 190 327 344 625

Disposizioni speciali:

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 10 di 13

Quantità limitata (LQ): 1 L
Quantità esenta: E0

Trasporto di Navi Marittime (IMDG)

14.1. Numero ONU o ONU 1950

Numero ID:

14.2. Corretto AEROSOL

Designazione di spedizione ONU:

14.3. Classi di rischio per il trasporto: 2.1

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Etichette di pericolo: 2.1



Inquinante marino: p
Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitata (LQ): 1000 mL
Quantità esenta: E0
EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o ONU 1950

Numero ID:

14.2. Corretto AEROSOL, INFIAMMABILI

Designazione di spedizione ONU:

14.3. Classi di rischio per il trasporto: 2.1

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Etichette di pericolo: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802
Passeggeri in quantità limitata (LQ): 30 kg G
Passenger LQ: Y203
Quantità esenta: E0
Istruzioni IATA per l'imballaggio - Passeggero: 203
Quantità massima - Passeggeri: 75 kg
Istruzioni per l'imballaggio IATA - Carico: 203
Quantità massima - Carico: 150 kg

14.5. Rischi ambientali

PERICOLOSO PER AMBIENTE: No
Trigger di pericolo: Estratto di crisantemo cinerariaefolium da aperto e maturo
Fiori di Tanacetum cinerariifolium, ottenuti con anidride carbonica supercritica
Permethrin (ISO); m-Fenossibenzile
3-(2,2-diclorovinilo)-2,2-dimetilciclopropano carbossilato

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Attenzione: gas infiammabili .

14.7. Trasporto di merci sfuse via mare in conformità con gli strumenti IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Legislazione

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 11 di 13

15.1. Norme/normative specifiche per la sicurezza, la salute e la protezione ambientale per la sostanza o la miscela

Regole UE

Restrizioni all'uso (REACH, Allegato XVII):

Voce 3, Voce 40, Voce 75

Direttiva 2010/75/UE su < al 100%

Emissioni industriali:

Informazioni sulla Direttiva SEVESO E1 Pericoloso per l'acqua
III 2012/18/UE:

Informazioni aggiuntive : P3a

Note aggiuntive

Direttiva sugli aerosol
(75/324/CEE).

Regolamenti nazionali

Restrizione all'impiego:

Rispettare le restrizioni lavorative per i giovani (§ 22 JArbSchG).

Istruzioni tecniche Air I:

5.2.5: Materia organica espressa come carbonio totale a m \geq 0,50
kg/h: concentrazione 50 mg/m³

Condivid < al 100%

Classe di pericolo acquatico: 3 - Altamente pericoloso per l'acqua

Stato: Classificazione delle miscele secondo l' Allegato 1, n. 5

Note aggiuntive

AwSV

Devono essere rispettate anche le disposizioni legali nazionali!

Numero di registrazione secondo l'Ordinanza sulla

Notifica del Biocido:

Aco.mat DVP 150 (N-102823)

Aco.mat DVP 300 (N-103345)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni di sicurezza chimica per le sostanze presenti in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre Rivelazioni

Abbreviazioni e acronimi

Flam. Gas: Gas infiammabili

Aerosol: Aerosol

Gas liquefatto

Flam. Liq: Liquidi infiammabili

Tossicologia acuta: tossicità acuta

Asp. Tossicologia: Rischio di aspirazione

Irritazione della pelle: Irritazione cutanea

Diga oculare: Gravi danni agli occhi

Sensibilità della pelle: sensibilizzazione della pelle

STOT SE: Tossicità specifica per organi target (esposizione singola)

Acuto Acquatico: Estremamente pericoloso per l'acqua

Cronico Acquatico: Cronico per l'acqua

CLP: Classificazione, Etichettatura e Confezionamento

REACH: Registrazione, Valutazione e Autorizzazione delle Sostanze Chimiche

GHS: Sistema Armonizzato a Livello Globale di Classificazione, Etichettatura e Confezione delle Sostanze Chimiche

ONU: Nazioni Unite

CE/CEE: Comunità Europea/Comunità Economica Europea

UE: Unione Europea

CAS: Servizio di Abstract Chimici

Fattore M: Fattore di moltiplicazione

DNEL: Nessun livello di effetto derivato

DMEL: Livello di effetto minimo derivato

PNEC: Concentrazione senza effetto prevista

ATE: Stima della tossicità acuta

LC50: Concentrazione letale, 50%

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 12 di 13

LD50: Dose letale, 50%
 LL50: Carico letale, 50%
 EL50: Caricamento effetti, 50%
 EC50: Concentrazione efficace 50%
 ErC50: Concentrazione efficace 50%, tasso di crescita
 NOEC: Nessun Effetto Osservato Concentrazione
 BCF: Fattore di Bio-Concentrazione
 PBT: Persistente, Bioaccumulativo, Tossico
 vPvB: molto persistente, molto bioaccumulativo
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises Dangereuses par Route
 (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
 RID: Regolamenti riguardanti il trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
 ADN: Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose tramite le Vie Navigabili Interne
 (Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par voies de Navigation
 interiores)
 IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
 EmS: Programmi di Emergenza
 MFAG: Guida al Primo Soccorso Medico
 IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
 ICAO: Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile
 TI: Istruzioni tecniche
 DGR: Regolamenti sui Merci
 Pericolose
 MARPOL: Convenzione Internazionale per la Prevenzione dell'Inquinamento Marino da Navi
 IBC: Container Intermedio Sfuso
 VOC: Composti organici volatili
 Cioè: Emissioni Industriali
 SVHC: Sostanza di Altissima Preoccupazione

Importanti riferimenti letterari e fonti di dati

Per abbreviazioni e acronimi, vedi ECHA: Linee guida sui requisiti informativi e
 Valutazione della sicurezza chimica, Capitolo R.20 (Elenco di termini e abbreviazioni). (v.1.2, 2013)

Classificazione delle miscele e metodo di valutazione utilizzato secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di collocamento
Aerosol 1; H222-H229	Basato sui dati dei test
Asp. Tossicologici. 1; H304	Metodi di calcolo
Irritazione della pelle. 2; H315	Principio di trasmissione "aerosol"
Sensi della pelle 1; H317	Principio di trasmissione "aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio di trasmissione "aerosol"
Acuto acquatico 1; H400	Metodi di calcolo
Cronica Acquatica 1; H410	Metodi di calcolo

Formulazione delle frasi H ed EUH (numero e testo completo)

H220 Gas estremamente infiammabile .
 H222 Aerosol estremamente infiammabile .
 H225 Liquido e vapore altamente infiammabili.
 H229 Il contenitore è sotto pressione: può scoppiarsi quando riscaldato .
 H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere quando riscaldato .
 H302 Dannoso se ingerito.
 H304 Può essere fatale se ingerito ed entra nelle vie respiratorie.
 H315 Provoca irritazione della pelle.
 H317 Può causare reazioni allergiche cutanee.
 H318 Causa gravi danni agli occhi.
 H332 Dannoso se inalato.
 H336 Può causare sonnolenza e vertigini.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda Dati di Sicurezza

in conformità con il Regolamento (CE) n. 1907/2006

Aco.mat DVP 150 / Aco.mat DVP 300

Revisione il: 28.05.2024

Pagina 13 di 13

Formulazione delle frasi H ed EUH (numero e testo completo)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sullo stato attuale della nostra conoscenza, ma non costituiscono una garanzia di caratteristiche del prodotto e non costituiscono un rapporto legale contrattuale. Leggi esistenti e Le normative devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.

(I dati dei componenti rilevanti sono stati tratti dall'ultima scheda dati di sicurezza del fornitore a monte.)